



Le *poleis* greche e l'Impero persiano



Le guerre persiane

L'IMPERO PERSIANO

Nel VI e nel V secolo a.C., mentre Sparta e Atene consolidano il loro dominio sui rispettivi territori e definiscono la propria struttura interna, un piccolo stato sul Golfo Persico si espande fino a raggiungere le dimensioni di un enorme impero. I **Persiani** giungono così a governare popoli di diverse etnie.



A partire dal 550 a.C. il re persiano **Ciro il Grande** sottomette i Medi, conquista la Lidia e Babilonia; il figlio **Cambise** assoggetta l'Egitto.

Alla morte di Cambise, dopo un periodo di disordini interni, si afferma **Dario il Grande** (522 a.C.).

L'Impero persiano arriva ormai a minacciare le città greche in Asia



I Persiani sono visti dai Greci come dei barbari nemici della libertà, ma il loro regno si basa in realtà su una grande **tolleranza religiosa** e su un'efficiente organizzazione politica:

- ✓ forte controllo militare del territorio, diviso in **satrapie**;
- ✓ ampia autonomia concessa ai popoli sottomessi;
- ✓ vasta rete di strade, che favorisce lo sviluppo del commercio.

In origine i Persiani sono politeisti, ma all'inizio del VI secolo a.C. si diffonde una nuova religione legata alla predicazione del profeta iranico **Zarathustra**, o Zoroastro, vissuto



Lo **zoroastrismo**, basato sulla netta contrapposizione tra Bene e Male, diventa la religione ufficiale dell'Impero

Le colonie greche nella regione ionica, conquistate dai persiani, sono costrette a versare pesanti **tasse** al re.



Nel 500 a.C. la *polis* di Mileto, governata dal tiranno Aristagora, guida una **rivolta contro l'Impero**, chiedendo aiuto ad altre *poleis* greche.

Solo Atene e Eretria intervengono, ma la contrapposizione tra il mondo ellenico e il colosso

La rivolta ionica viene fermata e Dario per punizione distrugge Mileto e ripristina il sistema amministrativo dei satrapi in tutta la regione.

L'idea di estendere il proprio dominio sulla Grecia si fa più forte.



500-494 a.C.

rivolta ionica

repressa dai Persiani

LA PRIMA GUERRA PERSIANA

Il conflitto tra Greci e Persiani, innescato dalla rivolta di Mileto, diventa aperto negli anni successivi.

Dario chiede alle *poleis* di sottomettersi all'Impero: il netto rifiuto di **Sparta** e **Atene** provoca l'attacco diretto alla Grecia nel **490 a.C.**

490 a.C.

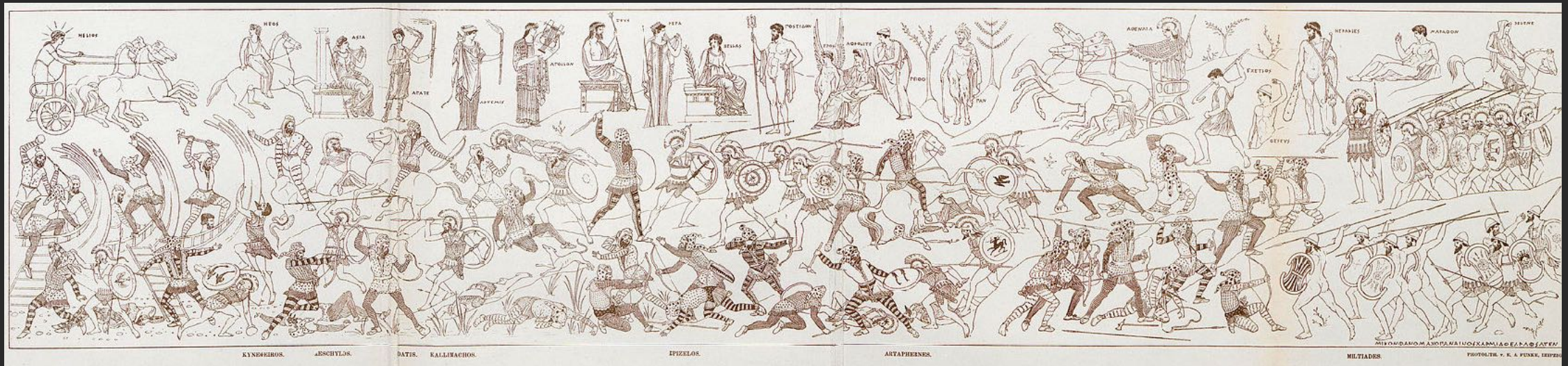
prima Guerra Persiana

Dopo aver distrutto Eretria, i Persiani si dirigono contro
Atene.

Accampati nella piana di **Maratona**, si scontrano contro le truppe di
Milziade, che con abile strategia li accerchiano e li mettono in
fuga.



La vittoria di Maratona ha per gli Ateniesi un importante valore simbolico: lo scontro con il gigante persiano dimostra la superiorità morale del modello di libertà, democrazia e astuzia delle *polis*.



La seconda guerra persiana

480-479

Dopo la prima...

- Grande successo per Atene
- **Dario progetta una nuova spedizione, ma muore prima di realizzarla (487)**
- Il potere passa a suo figlio **Serse**
 - ✓ Dà inizio a grandi preparativi
 - ✓ Egli stesso si pone a capo della spedizione



Frattanto, ad Atene...

- Si fronteggiano due partiti:
 - **Conservatori** (filo-aristocratici)
capeggiati da Aristide,
favorevoli a trovare un accordo
con la Persia
 - ✓ **Democratici radicali** (popolari)
capeggiati da Temistocle,
risolutamente ostili a ogni
accordo e subordinazione



Temistocle

- Un uomo molto lungimirante...
- Riesce a far ostracizzare Aristide (482 a.C.)
- Si rende conto che la vocazione e la **potenza di Atene sono sul mare**, e promuove l'allestimento di una potente flotta:
- Fa votare dall'Ecclesia una delibera in base alla quale i **proventi delle miniere d'argento del Laurion**, di proprietà dello stato, vengano **destinati alla costruzione di una flotta di 180 triremi** (nuovo tipo di nave): le navi sono costruite a spese dello stato e l'armamento è finanziato dai cittadini più ricchi

Costruire una flotta da guerra era un fatto **POLITICO:**

Sulle **TRIEMI** venivano
impiegati come rematori i teti,
che così erano **parte essenziale**
della difesa della città

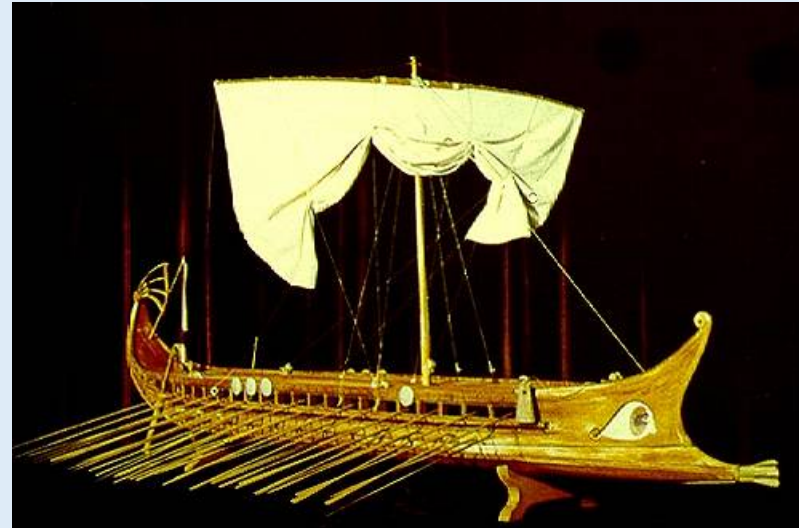


Quindi possono rivendicare
maggiori diritti politici



La marina
è un elemento
di

DEMOCRATIZZAZIONE



Come funzionava una battaglia navale:

- le navi militari antiche avevano una velatura rudimentale che non consentiva manovre agili → in battaglia veniva ammainata
- propulsione affidata ai rematori
- tattica di assalto + comune = spezzare i remi delle navi nemiche

la trireme (nave a 3 ordini di remi) aveva circa 170 rematori

molto veloce sui tratti brevi durante l'assalto (agilità di manovra)

rosto di bronzo a prua (sotto
linea di galleggiamento)
produceva impatto devastante
vs. navi nemiche

decine di fanti
a. scagliavano frecce e sassi
b. andavano all'arrembaggio

Nella contrapposizione di linea politica / militare giocava un ruolo determinante la **differenza di INTERESSI ECONOMICI:**

- TEMISTOCLE

- ✓ prospettava una futura egemonia commerciale di Atene grazie al dominio sui mari

- ✓ si appoggiava sul consenso dei ceti

- popolari (teti)

- commerciali

- ARISTIDE

- ✓ temeva che in caso di successo della politica navale i teti avrebbero rivendicato un ruolo di maggior partecipazione politica a scapito del tradizionale predominio dei nobili

difendeva interessi di

- grandi proprietari (aristocratici)

- classi medie agricole (nerbo opliti)

La linea di Temistocle ha la meglio:

i cittadini ateniesi con visione lungimirante preferiscono assicurare un ruolo di superiorità alla loro *polis*



Aristide ostracizzato (482 a.C.)

In Grecia il pericolo di una nuova invasione determina una compattezza maggiore rispetto alla 1^a guerra:

481: alleanza militare (simmachia) panellenica

INSIEME COMBATTERE

The diagram consists of a horizontal line with a vertical line extending downwards from its center. From the left end of the horizontal line, a bracket extends to the right, ending under the word 'simmachia'. From the right end of the horizontal line, a bracket extends to the left, also ending under 'simmachia'. A vertical line extends downwards from the center of the horizontal line to the word 'COMBATTERE'. The word 'INSIEME' is positioned to the left of 'COMBATTERE'.

sotto l'egemonia spartana:

agli spartani è assegnato il comando dell'esercito di terra

La simmachia antipersiana

- Sull'istmo di Corinto è convocata una riunione di tutte le *poleis*
- Atene e Sparta sono il centro dell'alleanza
- Molte città, soprattutto della Grecia settentrionale, pur ufficialmente partecipi, tengono un atteggiamento «incerto»
- Serse, approfittando di questi atteggiamenti «incerti», invia ambasciatori in queste città:
 - alcune passano apertamente dalla parte dei Persiani (Tebe)
 - altre stringono accordi segreti col gran Re

Cifre dell'esercito persiano

- Erodoto esagera: 5 milioni.....
- Forse: 120.000 fanti + 60.000 cavalieri persiani
- + 1207 triremi fenicie





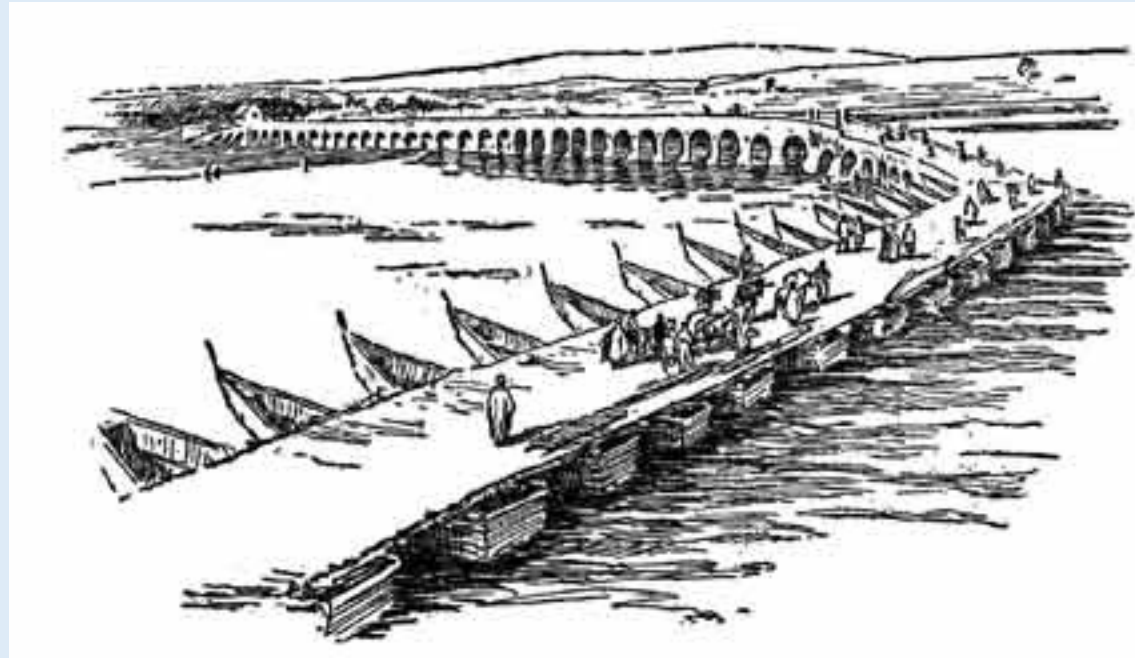
canale

ponte di barche

Difesa greca

Percorso progettato da Serse

Il piano di Serse prevedeva che l'esercito di terra seguisse un percorso parallelo a quello della flotta, attraversando l'Ellesponto...



...su un PONTE DI BARCHE
(cf. Erodoto, Serse peccò di υβρις
perché *pretese di aggiogare il mare*)

Il PIANO dei GRECI prevedeva che

- I **SOLDATI SPARTANI** rallentassero l'avanzata terrestre dei Persiani al passo delle Termopili,
passaggio obbligato dalla Tessaglia verso la Grecia centrale
- mentre **la FLOTTA GRECA** al comando di Temistocle si schierava presso il promontorio dell'Artemisio,
a nord dell'Eubea



il passo delle
Termopili:
un passo di montagna,
allora strettissimo



Il piano di Temistocle



Leonida

Il re spartano che, con trecento opliti,
tenta eroicamente di bloccare l'avanzata
dell'esercito persiano



- Sparta fu la prima città a mandare i suoi uomini (**300 opliti**) **al passo**, comandati dal re Leonida
- dietro l'esempio di Sparta arrivarono i rinforzi dalle altre città greche, per un totale di 3900 opliti al massimo.

I preparativi

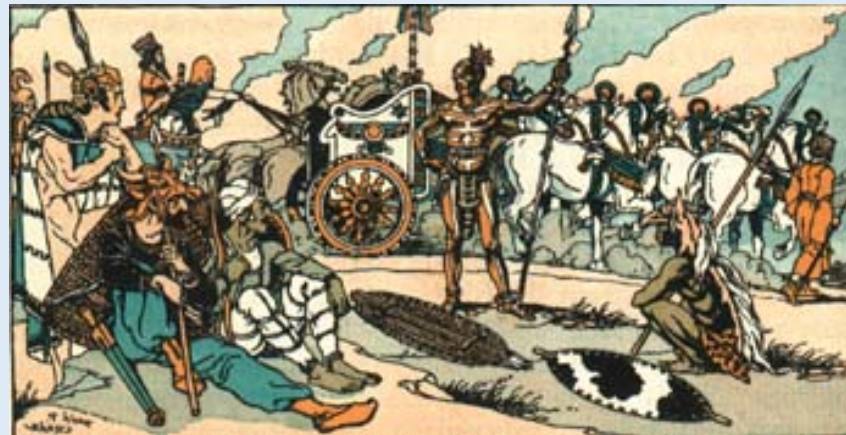
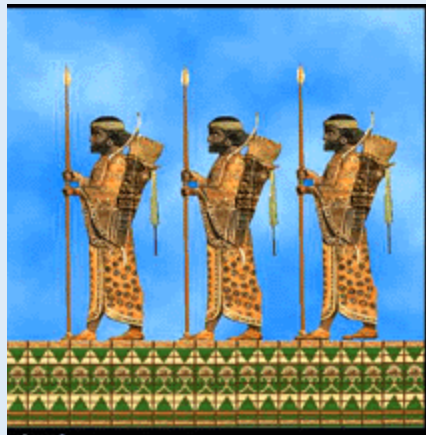
- Gli Spartani ricostruirono il vecchio muro di difesa al passo, caduto in rovina, e attesero l'arrivo dell'esercito persiano.
- Gli esploratori riferirono a Serse il numero dei Greci che presidiavano il passo, e il re scoppiò a ridere piuttosto perplesso
- Serse attese quattro giorni, convinto che il solo numero dei Persiani sarebbe bastato a far fuggire gli alleati di Leonida.
- Nello stesso momento la sua flotta non riusciva ad avanzare, bloccata nell'Euripo dalle navi ateniesi al comando di Temistocle.
- Al quinto giorno Serse ordinò l'attacco.
- *Aneddoto:* Quando alcuni disertori dell'esercito persiano (per lo più greci arruolati con la forza) dichiararono che i Persiani erano così tanti da oscurare il sole con le loro frecce, gli Spartani risposero: *“Bene, almeno combatteremo all'ombra”*

L'inizio della battaglia

- Gli Spartani fecero strage di Persiani, che con le loro armature leggere e le lance corte non potevano nulla contro il pesante equipaggiamento oplita.
- Il giorno successivo Serse schierò in campo i diecimila Immortali comandati da Idarne, che non ebbero maggior fortuna...
- **Il passo era così stretto che il numero di soldati non era un vantaggio...**



Gli Immortali: un corpo scelto di guardie personali di Serse



- Ma il terzo giorno di combattimenti, grazie a un **tradimento**, i Persiani fecero passare gli Immortali attraverso un sentiero (l'Anopaia) che aggirava il passo.
- Leonida, venuto a conoscenza del tradimento, fece tornare a casa gli alleati per risparmiarli in prospettiva delle future battaglie, restando per coprire la ritirata.
- Quando i Persiani chiesero di consegnare le armi Leonida gridò *“venite a prenderle!”*
- Gli Spartani combatterono con assoluto disprezzo della vita, con le aste delle lance ormai spezzate e con le spade, poi con i pugni e i calci, lasciando sul campo migliaia di Persiani.
- Alla fine si rifugiarono sul colle che sovrastava le Termopili per proteggere il corpo del loro re caduto.
- Serse ordinò che fossero finiti con gli archi per non perdere altri uomini.

La battaglia

Data: 19 agosto 480 a.C.

Protagonisti:

LEONIDA re di Sparta e generale dei Greci

IDARNE comandante degli Immortali.



*«O passeggero che vai, narra a Sparta che noi qui morimmo
in obbedienza alle sue leggi»*

(iscrizione sulla lapide a ricordo della battaglia)



L'azione di Leonida in pratica ritardò di soli 3 gg.

l'avanzata dell'esercito persiano

MA

Servì di fulgido esempio di EROISMO

in DIFESA della COLLETTIVITA'

Dopo le Termopili

- Il nord della Grecia (Tessaglia, Beozia) passa sotto i Persiani
- I Persiani si preparano ad assediare e devastare Atene
- Le forze della simmachia ellenica si attestano sull'Istmo di Corinto a protezione del Peloponneso, sotto la guida di Cleombroto fratello di Leonida



Temistocle capisce che sulla terra la partita è persa



abbandona l'Attica e la Beozia al saccheggio dei Persiani,
mettendo la popolazione in salvo sulle isole

le città di Platea e Tespie,
che avevano mandato
rinforzi alle Termopili,
vennero devastate

**Come riuscì a convincere gli Ateniesi
ad abbandonare Atene al saccheggio?**

Le mura di legno

Ovvero come manipolare gli oracoli...

Temistocle riporta in assemblea un oracolo
(commissionato o interpretato???)
secondo cui gli Ateniesi si sarebbero salvati
solo «*con le mura di legno*»
(interpretate come le fiancate delle navi)



Gli Ateniesi atti al combattimento salgono sulle navi e si posizionano nella baia di Eleusi, braccio di mare tra Salamina e l'Attica

Dov'è Salamina?





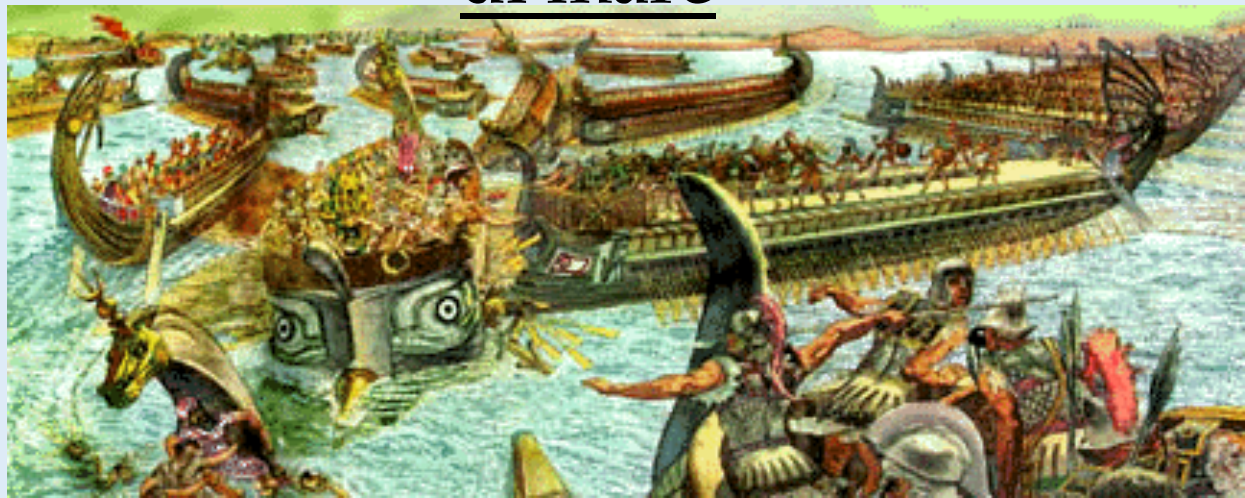
Fasi della battaglia- settembre 480



Con uno stratagemma i Greci
fingono di voler fuggire



inducono i Persiani,
al fine di bloccare loro la ritirata,
ad infilarsi in uno stretto braccio
di mare

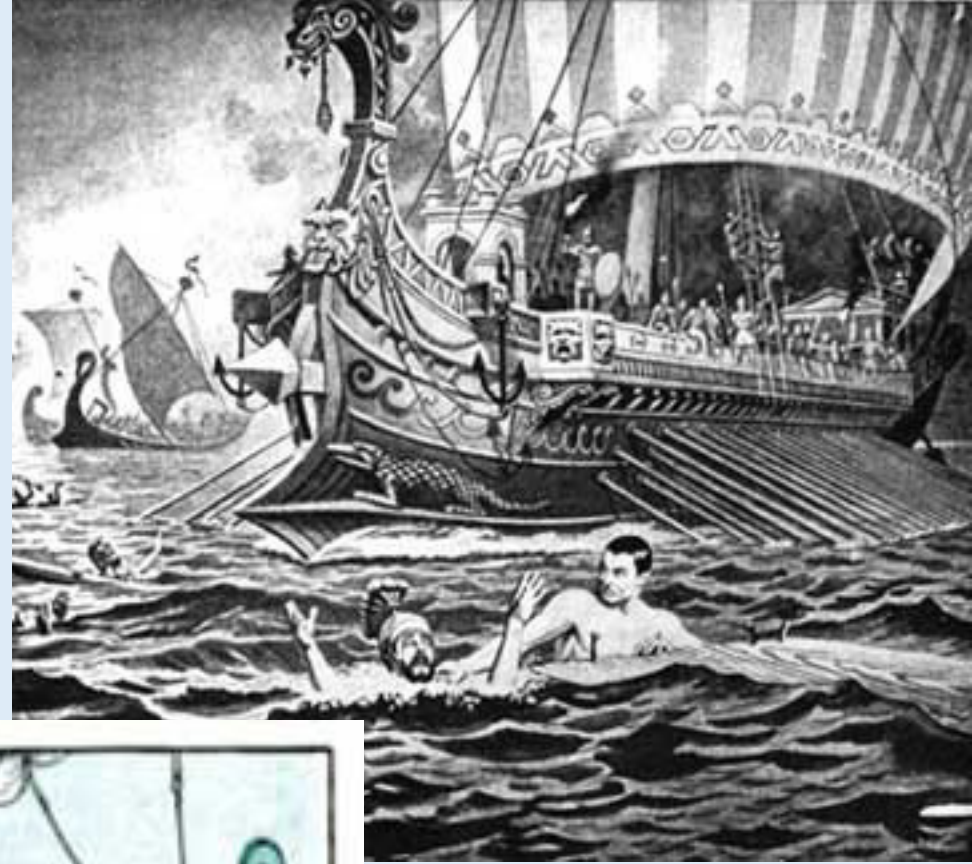


Eschilo, *I Persiani*

“quando il giorno coi suoi bianchi cavalli diffuse la luce sopra la terra, ecco che dalla parte dei Greci si levò un clamore modulato dalle note di un canto, che gli scogli dell’isola facevano riecheggiare: non era per fuggire che i Greci lo intonavano, ma per combattere!”

Le navi persiane,
grosse e poco maneggevoli,
vengono distrutte
in quello spazio ristretto

I naufraghi
vengono massacrati in mare
dai Greci fino a tarda notte



Eschilo, *I Persiani*

- ...vascello contro vascello si percolavano con gli speroni di bronzo;
- una nave greca dà il segnale dell'abbordaggio...dapprima i Persiani resistono, ma la loro massa si accalca in una strettoia...
- Tutto il mare era pieno di relitti, le rive e gli scogli si coprono di morti, i barbari fuggono in disordine mentre i Greci li colpiscono come fossero tonni o pesci presi all'amo



Fra lo stupore generale i Greci,
con sole trecento navi,
avevano annientato la flotta
persiana tre volte più grande





Serse, che si era piazzato col trono sul monte Egaleo per seguire in diretta la battaglia, ebbe una amara sorpresa...



Serse deve ritirarsi precipitosamente:
con la flotta decimata, demoralizzata e infida
(molte navi erano delle città ioniche sottomesse)
la prosecuzione della campagna era impensabile



LA FLOTTA GRECA lo inseguì fino ad Andro
Temistocle propone di mandare la flotta greca vittoriosa
a distruggere i ponti di barche per bloccargli la ritirata,
ma la sua proposta non venne accettata

una parte delle truppe di terra
fu lasciata a svernare in Grecia
(Tessaglia)
al comando del generale
Mardonio



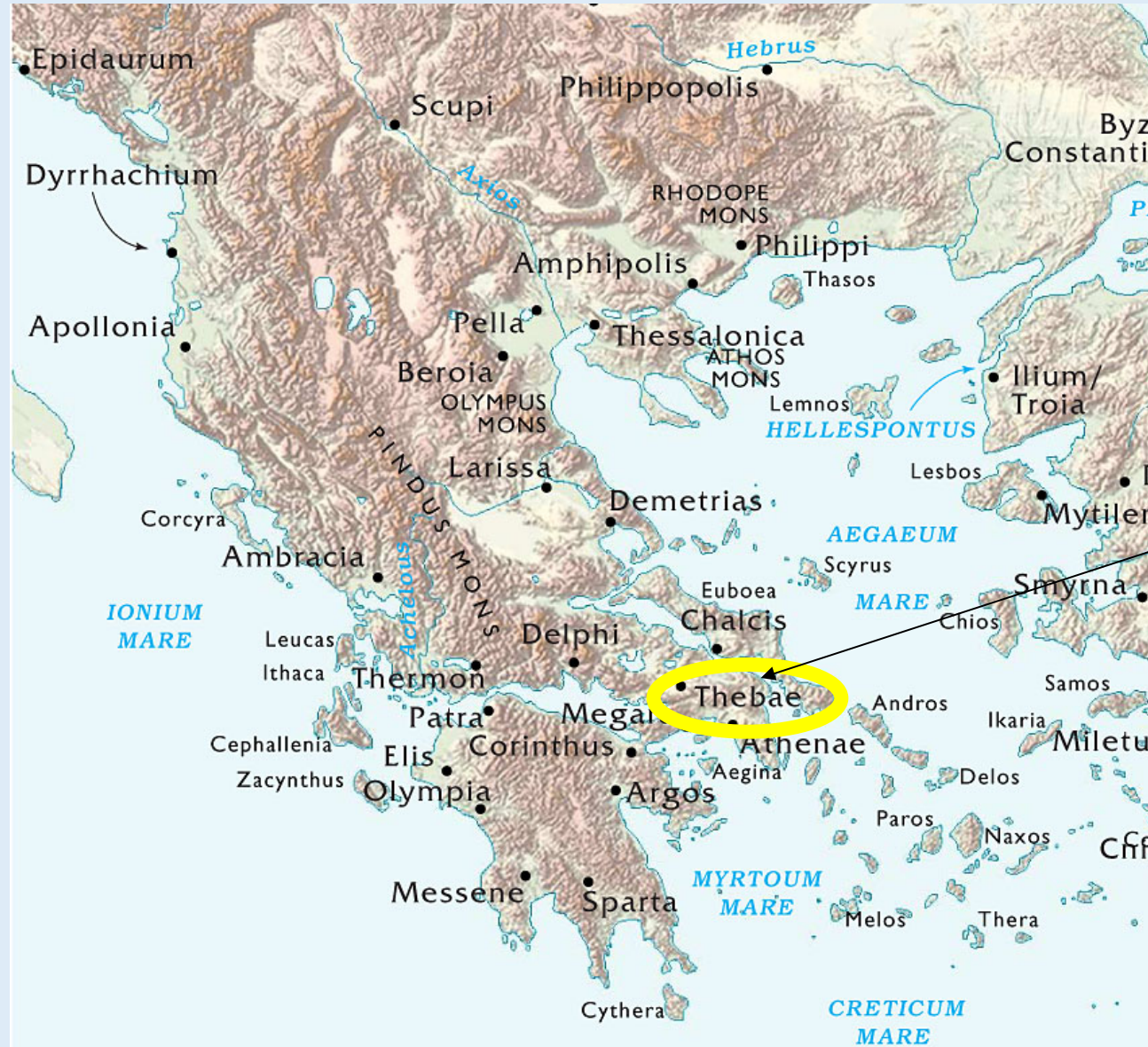
Mardonio

- Per tutto l'inverno (480 - 479) tenta di corrompere gli Ateniesi, sottolineando che gli Spartani non li avevano difesi: gli Ateniesi non cadono nella trappola
- A **Sparta**, morto Cleombroto, ha la reggenza suo figlio Pausania: **Pausania** con 5000 spartiati, 5000 perieci e 35000 iloti **va incontro a Mardonio nel territorio di Platea**; ad essi si associano altre truppe degli alleati greci



vittoria greca
di Platea
27 agosto 479

Dov'è Platea?



Nella Beozia,
vicino a Tebe

E i Tebani?

- Avevano tradito la simmachia alleandosi ai Persiani
- Trecento nobili cittadini morirono sul campo di Platea
- Tebe dovette consegnare a Pausania i cittadini più filopersiani (medisti)
 - Si aspettavano un processo in cui corrompere i giudici col denaro;
 - ma Pausania li fece uccidere tutti

479: le città ioniche dell'Asia minore sono liberate da una flotta greca che annienta quanto restava di quella persiana presso il capo MICALE

...RIASSUMENDO:

- **Termopili**, estate 480 (vittoria persiana)
- **Salamina**, fine estate 480 (vittoria ateniese)
- **Platea**, estate 479 (vittoria greca, n.b. spartani)
- **Micale**, estate 479 (vittoria greca, n.b. ateniesi)



Le Guerre persiane, interpretate come uno **scontro di civiltà**, diventano per il mondo greco quasi un mito fondativo, oltre che un punto di svolta per le due *poleis* protagoniste:

- ✓ **Sparta** cerca di mantenere una posizione di guida,
- ✓ **Atene** emerge sempre di più e si pone a capo di un'alleanza di città in ottica antipersiana, la **Lega delio-attica** (477 a.C.).